



REGIONE
PUGLIA

I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

INDIRIZZI :	SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA	SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI :	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA	ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA
OPZIONE :	VI° ANNO ENOTECNICO	

Prot. n. 6838/I.1

Locorotondo, 16/09/2020

PROTOCOLLO SICUREZZA COVID 19

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

I.I.S.S. Basile Caramia Gigante

Locorotondo - Alberobello

A.S. 2020/2021

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 e successive specificazioni;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile

2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 31/10/2019 con delibera n. 1 e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 51 del 30 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 23 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse umane a disposizione e agli spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTE le indicazioni e disposizioni organizzative proprie del Dirigente Scolastico;

SENTITO il Gruppo di lavoro (Comitato sicurezza) per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021 nella seduta del 14 settembre 2020, delibera n. 54

PREMESSA

L'anno scolastico 2020-2021 sarà caratterizzato da una fase iniziale di sperimentazione, che vedrà tutto il personale scolastico agire avendo come punti fermi flessibilità, pianificazione e programmazione, al fine di progettare soluzioni che possano man mano adattarsi, per poter offrire risposte efficaci alle varie situazioni.

La finalità precipua dovrà essere la tutela della salute di studenti e operatori scolastici e l'efficacia del percorso di insegnamento e apprendimento, consentendo al tempo stesso la socializzazione e la stimolazione

dello sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo, per assicurare il successo formativo a tutti e a ciascuno, secondo un principio di universalità del diritto costituzionale all'istruzione che garantisca l'integrazione e l'inclusione sociale.

L'I.I.S.S Basile Caramia Gigante, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, adotta tutte le misure idonee per contrastare e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Il presente protocollo, in coerenza con la normativa di riferimento di approvazione governativa e con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile prevede misure organizzative, di prevenzione, di protezione e regole di comportamento per tutto il personale scolastico e per gli utenti dell'istituto per affrontare l'emergenza COVID – 19.

Si rappresenta che le disposizioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e potranno essere modificate dal Gruppo di lavoro-Comitato sicurezza e con successiva approvazione del Consiglio di istituto, in base all'evoluzione del contagio.

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 in ambito scolastico, che presenta criticità dovute alla particolare natura dei rapporti e delle relazioni interpersonali è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che a scuola; è importante la responsabilizzazione e l'impegno di ciascuno: delle famiglie, degli alunni e del personale scolastico.

Sulla base delle indicazioni presenti delle linee guida del Comitato tecnico scientifico, il Dirigente scolastico aggiorna il documento di valutazione dei rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa. La valutazione dei suddetti rischi deve essere inserita in uno specifico allegato nel quale sono delineate le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio all'interno ed intorno agli edifici e le situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché i soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel DVR, anche in relazione alla specificità delle singole strutture. Si precisa che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *“contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”*.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.LGS 81/2008;

DL 23 febbraio 2020 n. 6;

DPCM 11 marzo 2020;

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID – 19 negli ambienti di lavoro 14 marzo 2020;

DL 17 marzo 2020 n. 18;

DPCM 10 aprile 2020;

DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo del 24 aprile 2020; DPCM 11 giugno 2020;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020;

DPCM 07/08/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 06 AGOSTO 2020;

Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico,

Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);

Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020.

PARTE I

NORME COMUNI

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e ridurre il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'IISS "Basile Caramia Gigante", nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, i docenti e il personale non docente, il Dirigente scolastico.

2. Il Regolamento, su impulso del Dirigente scolastico, previo parere del Gruppo di Lavoro - Comitato sicurezza, è approvato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.

3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto su proposta degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione del Comitato sicurezza.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale scolastico che per gli alunni frequentanti l'istituto con conseguenze per gli allievi sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Le disposizioni contenute nel protocollo e nei documenti informativi sono soggette ad aggiornamento e potranno subire variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria in corso.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico inserisce il presente protocollo nel DVR, lo pubblica sul sito web istituzionale e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendo obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti della comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari.

Art. 3 – Misure organizzative generali

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, famiglie) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

1. **Indossare la mascherina** chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento;
2. **Mantenere la distanza** fisica interpersonale di **almeno 1 metro** e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

3. **Disinfettare periodicamente le mani** con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune;
4. **Evitare strette di mano** e scambi di materiali personali.
5. **Permanere all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario;**
6. **Utilizzare l'ascensore una persona alla volta;** nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore con mascherina.
7. **Evitare gli assembramenti.**

I collaboratori scolastici e tutto il personale che permane all'interno degli ambienti scolastici sono invitati ad arieggiare periodicamente gli stessi, **almeno ogni ora per almeno 5 minuti**, i locali della scuola: aule, uffici spazi comuni (aula docenti, corridoi, palestre, spogliatoi, bagni, biblioteche, auditorium, atri, laboratori e gli ambienti di servizio).

Art. 4 – Obblighi da rispettare prima di recarsi a scuola

1. Il personale scolastico, gli alunni, i genitori, i fornitori e chiunque abbia la comprovata necessità di recarsi a scuola nel periodo di emergenza epidemiologica da CoVid-19 deve preliminarmente rispettare le seguenti norme generali:

obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa);

obbligo di redigere **autodichiarazione;**

obbligo di utilizzare, durante la permanenza nei locali scolastici, **i dispositivi di protezione individuale (DPI): mascherine, visiera e guanti** ove necessario;

obbligo di **non fare ingresso né di permanere a scuola laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.)** per le quali i provvedimenti delle Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

Art. 5 - Disposizioni organizzative anticovid

Per identificare precocemente i casi sospetti sono previste le seguenti misure organizzative:

in caso di assenza degli alunni il genitore dovrà comunicare la motivazione dell'assenza (motivi personali o di salute);

coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il **controllo della temperatura** corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;

misurazione della temperatura corporea a scuola al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato;

sistema di gestione della numerosità delle assenze per classe finalizzato all'identificazione delle situazioni anomale per eccesso di assenze: attraverso la rilevazione del registro elettronico o degli appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno;

identificazione del referente scolastico per COVID-19 e dei sostituti adeguatamente formati sulle procedure da seguire: nomina di un referente più sostituto per ogni sede;

collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;

collaborazione del Dirigente Scolastico e del referente Covid con i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;

rilevazione dei contatti di ciascun gruppo classe e del personale nell'ambito di attività diverse dalla normale programmazione, intercorsi tra gli alunni ed il personale di classi diverse per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente: registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.sull'apposito registro assegnato ad ogni classe, registrare presenze nelle aree comuni (aula docenti, laboratori, etc);

collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

comunicazione immediata delle famiglie e del personale scolastico al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

predisposizione con il DdP di un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti e i contatti stretti;

rispetto della privacy: non sarà diffuso nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e delle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101 con informazioni solo al DdP che dovrà a sua volta informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli alunni individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti del personale scolastico;

comunicazione ed informazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio;

definizione di precise procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione) mentre sono a scuola: identificazione di un'aula dedicata all'accoglienza e all'isolamento posta in ogni plesso; isolamento del caso sospetto con l'assistenza da parte dell'addetto al pronto soccorso munito di DPI apposito; assistenza dei minori fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale; piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;

condivisione delle procedure e delle informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e formazione del personale: informazione e formazione per tutto il personale scolastico nella fase di avvio dell'anno scolastico e nel corso dello stesso; assemblea con i genitori degli alunni delle classi iniziali e con i rappresentanti dei genitori delle altre classi; divulgazione del protocollo sicurezza; sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità aggiornato alle procedura COVID - 19; sistemazione della cartellonistica informativa in ogni plesso; pubblicazione sul sito web istituzionale delle misure organizzative per l'accesso a scuola e delle procedure anticovid; progettazione didattica della fase dell'accoglienza con la previsione per gli alunni di ogni ordine di una UDA informativo-ludica sul COVID e sulle misure anticontagio messe a punto dalla scuola;

Ulteriori misure organizzative per gestire la fase emergenziale:

predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, oltre che delle specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio per il caso della **sospensione dell'attività didattica in presenza** a causa delle condizioni epidemiologica;

ricorso al lavoro agile per il personale amministrativo nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta;

riunioni in videoconferenza ovvero in presenza ove sia possibile garantire il distanziamento interpersonale;

servizi all'utenza con prevalenza della modalità telematica;

assegnazione di reparti stabili ai collaboratori scolastici con indicazioni dettagliate in ordine alle procedure da seguire nella igienizzazione dei locali e nella vigilanza sugli accessi e sugli utenti.

ricevimento del pubblico solo su appuntamento telefonico o via email e previo scaglionamento degli accessi.

Art. 6 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.** In tal caso è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
2. **Il personale scolastico ad avvio dell'a.s. 2020/2021 è tenuto a compilare l'autodichiarazione a disposizione all'ingresso** e ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico delle eventuali modifiche alle dichiarazioni ivi contenute nel corso dell'anno scolastico.
3. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.**
4. **L'ingresso a scuola di alunni, alunne e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19** dovrà essere preceduto dalla trasmissione della **certificazione medica che attesta la negativizzazione** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
5. È istituito presso l'ingresso di ogni plesso una postazione gestita da apposito personale per la registrazione degli accessi attraverso modulistica appositamente predisposta.
6. L'accesso dei **fornitori esterni e dei visitatori** è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa **prenotazione telefonica** ovvero via email e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al comma precedente.
7. Allo stato attuale risulta sufficiente la dichiarazione dell'interessato in merito alle condizioni di salute e alla temperatura corporea. Il Dirigente Scolastico, a seconda dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva la facoltà, nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, ovvero in caso di aggravamento dell'epidemia, di autorizzare il controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza oltre che organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente. In ogni caso i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo alla Covid-19).

Art. 7 – Tutela della privacy

Ai fini della normativa privacy si precisa quanto segue:

FINALITÀ DELLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA:

1. prevenzione dal contagio da Covid-19;
2. tutela della salute delle persone in azienda;
3. collaborazione con le autorità pubbliche e, in particolare le autorità sanitarie;
 - **BASE GIURIDICA "OBBLIGO DI LEGGE":**
 - a. motivi di interesse pubblico: implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, in particolare Protocollo Condiviso 14 marzo 2020, Protocollo 24 aprile 2020 e successive integrazioni e modificazioni;
 - b. obbligo di legge: art. 32 Costituzione; art. 2087 c.c.; d.lgs. 81/2008 (in particolare art. 20);

CONDIZIONI DI DEROGA PER IL TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI:

ricadono nell'ambito dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art 1 n. 7 lett d) del DCPM del 11 marzo;

- **TEMPO DI CONSERVAZIONE**

è limitato alla conclusione dell'emergenza, ma è ragionevole prevedere un periodo più ampio, soprattutto, in relazione alle operazioni di cancellazione;

- **COMUNICAZIONE DEI DATI:**

è prevista solo all'autorità sanitaria per comunicare una specifica situazione di rischio e nel caso del committente in presenza di lavoratori positivi.

In caso di rifiuto di rilevamento o di fornitura dei dati, sarà vietato l'accesso ai locali scolastici e la permanenza negli stessi.

La temperatura, se rilevata, nel caso sia inferiore a 37,5°C, non verrà registrata; i dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura saranno registrati solo al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici o la permanenza negli stessi.

Sarà garantita la riservatezza delle informazioni relative al possibile contagio da Coronavirus in tutti i casi.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso negli ambienti scolastici, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 8 - Edifici scolastici e misure di sicurezza

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono: la sede di Locorotondo, in via Cisternino 284, e la sede di Alberobello, in via Tenente Oronzo Gigante 14.

2. Ogni sede si compone di un numero variabile di aule e di ambienti comuni la cui fruizione è subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza e all'applicazione di ogni tipo di misura che garantisca il distanziamento fisico e il tracciamento dei contatti in caso di contagio.

3. In ogni plesso si è provveduto alla mappatura delle aule e degli ambienti scolastici comuni (laboratori, mensa, aula docenti, auditorium, palestra) e, in applicazione delle misure di sicurezza che prevedono il distanziamento interpersonale, è stato determinato il numero massimo di utenti che può accedervi in contemporanea.

4. In ogni aula è stato delineato il layout in applicazione delle indicazioni prescrittive che prevedono la distanza di almeno un metro tra le rime buccali e per l'area docente, la distanza di almeno due metri dall'area alunni.

5. L'organizzazione degli spazi e dei percorsi è indicata dalla **segnaletica verticale ed orizzontale**. In ogni plesso è presente altresì la cartellonistica informativa COVID.

6. In ogni sede è dettagliatamente prevista la **modalità di accesso degli alunni con percorsi e zone di raccolta**.

7. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi degli accessi. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

8. In ogni aula e ambiente comune è presente un registro sul quale occorre annotare la presenza degli alunni e del personale scolastico per consentire di tracciare gli spostamenti degli utenti e dei dipendenti in caso di contagio.

9. L'accesso agli ambienti comuni per gli alunni è possibile solo con il docente curricolare o di sostegno previo tracciamento nel registro presente in ogni aula.

Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. La scuola si impegna a garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi in presenza assicurando l'accesso allo stesso numero di alunni accolto secondo le normali capienze.
2. All'ingresso e all'uscita dovrà essere mantenuta la **distanza interpersonale di almeno un metro**.
3. Le attività didattiche saranno organizzate privilegiando quelle che prevedono un distanziamento. Le attività dovranno essere organizzate per gruppi stabili (bambini + adulti di riferimento), **senza attività di intersezione o mescolamento dei gruppi** per semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitare l'impatto sull'intera comunità scolastica.
4. Analogamente, **andrà evitato l'uso promiscuo degli spazi** da parte degli alunni di diversi gruppi. Il materiale didattico sarà ad uso esclusivo e non potrà essere condiviso con altri.
5. **E' assolutamente vietato consumare cibi condividendoli con il gruppo**, così come deve essere esclusa la condivisione del materiale scolastico.
6. **Gli spazi comuni (atri, laboratori, serre, bagni) saranno utilizzati in base ad una turnazione** che dovrà essere organizzata prevedendo l'igienizzazione tra un turno e l'altro.
7. **La pausa didattica avverrà in classe. Non è consentito lo spostamento da un piano all'altro e da una classe all'altra PER EVITARE INTERFERENZE: dovrà essere evitato il contatto tra gruppi classe diversi al fine di facilitare il tracciamento di eventuali contatti in caso di contagio. Per la pausa didattica ogni alunno dovrà portare con sé borraccia di acqua e merenda. Non è consentito l'utilizzo dei distributori.**
8. L'utilizzo dei **bagni** sarà regolato in modo da **evitare assembramenti** e garantire le opportune operazioni di pulizia. **Ogni uscita sarà registrata su apposito registro. SI RICORDA CHE E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.**
9. Dovrà essere garantita una **frequente areazione dei locali**.
10. Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente **l'igienizzazione delle mani**, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (all'arrivo, all'uscita, prima e dopo l'uso dei bagni, prima o dopo il pranzo, dopo aver tossito o starnutito, soffiato il naso, dopo il contatto con superfici...).
11. Nell'ambito del percorso di Educazione civica sarà inserita **l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento**.
12. Per le operazioni di pulizia si rimanda alle disposizioni già fornite con circolare n.12 del 14 settembre 2020.
13. Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza **per malattia superiore a 5 giorni**, la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione dell'**idonea certificazione del pediatra** di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educante. Il suddetto certificato va consegnato al docente obbligatoriamente all'ingresso dell'alunno a scuola (non all'uscita o in orario successivo).
14. Presso tutte le sedi è in dotazione un termometro con la possibilità di misurare la temperatura corporea a distanza. Fermo restando che **la temperatura va misurata a casa dai genitori**, gli studenti con la temperatura superiore a 37,5 non possono accedere ai locali scolastici; qualora nel corso delle attività didattiche dovesse verificarsi un **rialzo di temperatura** degli stessi, **saranno contattati i genitori e l'alunno sarà portato in un'aula dedicata, in attesa del prelievo a cura di un genitore, che dovrà contattare il proprio medico**. Nell'ipotesi in cui vi sia **un caso confermato di infezione da SARS - COV-2**, sarà necessario attivare un attento **monitoraggio sugli utenti** (verifica assenze) e sul personale della sede interessata in stretta relazione con il Dipartimento di Prevenzione locale a cura del referente COVID o del suo sostituto
15. Le attività da svolgersi nei laboratori saranno programmate e realizzate secondo prenotazione. Per i laboratori non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici. Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente e tecnico di laboratorio) possa

mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro, per avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi); allo stesso modo, può toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Atteso ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), saranno delimitati gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- sarà esposto all'esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- sarà curata l'igienizzazione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- ogni laboratorio sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- ogni laboratorio è dotato di impianto di riscaldamento e/o raffrescamento: prima della messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

16. Gli insegnanti sono invitati, a favorire le attività all'aperto, compatibilmente con le possibilità strutturali, gli spazi e le condizioni meteo.

17. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati dall'istituto.

18. All'interno delle aule didattiche sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei piedi del banco. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni. Può essere prevista per il docente di sostegno l'integrazione di banco da posizionare davanti al banco dell'alunno.

19. Gli alunni indosseranno la mascherina durante gli spostamenti e quando sono seduti al banco se non è possibile il distanziamento di un metro.

20. **Palestra:** le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Stabilito ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, sarà valutata la possibilità di ospitare due classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto sopra indicato (attività fisiche sportive individuali);
- sarà esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- sarà curata l'igienizzazione della palestra prima dell'accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, sarà favorita l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- la palestra è dotata di impianto di riscaldamento e/o raffrescamento: prima della messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Nel caso in cui l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi,

al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime e non in carico al personale della scuola.

21. **Aula Magna/Auditorium**: questi spazi didattici sono di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Anche in questo caso occorre rispettare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 metri tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che la possano utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, questi spazi possono essere utilizzati per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, **privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti**. Si farà riferimento alle seguenti procedure:

- nel caso di seggiole fisse, si indicheranno con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- si esporrà all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi, sarà garantita l'igienizzazione prima di ogni nuovo accesso;
- gli spazi saranno dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale
- prima della messa in servizio di impianti di riscaldamento e raffreddamento è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

PARTE II

Il ruolo delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie

Art. 12 - Impegni delle famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata al rispetto del presente protocollo e ad adottare le misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati a sviluppare il proprio senso di responsabilità educandosi al rispetto delle regole e partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le alunne e gli alunni, se l'età lo consente, e le famiglie devono **monitorare con attenzione il proprio stato di salute** in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.

3. Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Protocollo e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.

I genitori sono chiamati a:

- **misurare la temperatura corporea ai propri figli ogni giorno prima di accompagnarli a scuola** e più volte al giorno per monitorare lo stato di salute;
- **non accedere a scuola** nel caso della seguente **sintomatologia**: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, brividi, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- **informare tempestivamente il Dirigente Scolastico** sugli eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- **comunicare al docente coordinatore lo stato di salute** dei propri figli chiarendo la tipologia di assenza dalle lezioni;

- **comunicare al Dirigente scolastico se vi sono casi di contagio in famiglia:** le informazioni saranno strettamente riservate e coperte da **privacy**;
 - **comunicare in forma scritta e documentata al Dirigente Scolastico la condizione di fragilità dei propri figli** che li espone a maggiore rischio: le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate, nel rispetto delle disposizioni normative e ministeriali, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia;
 - **fornire di mascherine gli alunni** che dovranno indossarla correttamente per accedere ai locali scolastici;
 - fare in modo che l'accesso alla **palestra** da parte degli alunni avvenga con un paio di **scarpe ginniche** da indossare solo per l'ora di ed. Fisica;
 - verificare che il **materiale scolastico sia ad uso individuale**;
 - assicurarsi che la **merenda sia personale**;
 - rispettare il **divieto di portare cibo per consumo collettivo** (è vietata la distribuzione di cibo in occasione di compleanni e ricorrenze varie) ;
 - **favorire il rispetto delle regole scolastiche** poste a tutela degli stessi alunni e di tutta la comunità educante;
 - impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita**;
 - **collaborare efficacemente con la scuola** rispettando le prescrizioni, gli orari, i divieti.
4. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie ovvero per affrontare situazioni di malessere a scuola.

Art. 13 - Comunicazione scuola-famiglia

1. Per evitare gli assembramenti ed inutili accessi all'istituto scolastico, i genitori sono invitati a utilizzare il **Registro elettronico, il sito web istituzionale, la posta elettronica** per accedere alle informazioni e per presentare istanze e richieste. A tal proposito si ricordano gli indirizzi utili: posta elettronica istituzionale : bais02400c@istruzione.it - sito web www.caramiagigante.gov.it - dove è presente un'area dedicata ai genitori e banner per accedere al registro elettronico.
2. La scuola utilizzerà il **registro elettronico per pubblicare comunicazioni** e per dare visibilità alle attività didattiche; pertanto è necessario richiedere via email le credenziali per l'accesso.
3. Sul sito della scuola **saranno pubblicati i comunicati** e le circolari.
4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico, dell'insegnante interessato ovvero del genitore. **Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza** su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente ovvero utilizzando la funzione del registro elettronico/piattaforma; con apposita comunicazione sarà data informazione dell'orario di ricevimento in remoto dei docenti e dello svolgimento degli incontri scuola famiglia periodici.
5. Le **schede di valutazione saranno pubblicate sul registro elettronico assieme ai tabelloni e agli esiti del I e del II quadrimestre.**

Art. 14 - Modalità di ingresso e di uscita da scuola delle alunne e degli alunni

	ALBEROBELLO	LOCOROTONDO
INGRESSO	Portone Convitto (ore 8.00):	Cantina didattica (h.8.00)
All'ingresso gli studenti dovranno mantenere il metro di distanza interpersonale ed indossare la mascherina.	classe 3A agrario	Classe 6C
	Ingresso rampa (ore 8.00):	/4A
	4A alberghiero – 5A alberghiero	Classe 4C
	Studenti diversabili	CRSFA (h.8.00)
		Classe 5C
		Classe 5D

<p>Sono vietati gli assembramenti.</p> <p>Al primo suono della campanella gli studenti potranno effettuare l'ingresso a scuola e recarsi nelle aule assegnate, secondo la scansione oraria indicata</p>	<p><u>Ingresso lab.accoglienza</u> (ore 8.00): 2Aalberghiero 3Aalberghiero 1B alberghiero</p> <p><u>Ingresso palestra</u> (ore 8.00): 1B agrario 1Aagrario 1A alberghiero</p> <p><u>Ingresso principale</u> 4B agrario h.7.55 4Aagrario h.7.55 2Aagrario h.7.55 5Aagrario h.7.55 5B agrario h.7.55 2Balberg. h.8.00 4Cagrario h.8.00 2Bagrario h.8.00 3Bagrario h.8.00 4Balberg. h.8.00 5Balberg.h.8.00</p>	<p><u>Auditorium (h.8.00)</u> Classe 3E Classe 4E</p> <p><u>Ingresso rampa (h.8.00)</u> Classi del piano rialzato: 2A-2D-4D-5E</p> <p><u>Ingresso principale</u> 1E h.07.55 2B h.07.55 2C h.07.55 3D h.07.55 1D h.07.55 4B h.07.55 5B h.07.55 3B h.8.00 3A h.8.00 1A h.8.00 1C h.8.00 1B h.8.00 3C h.8.00 5A h.8.00</p>
<p>USCITA</p>	<p>Si utilizzeranno gli spazi assegnati per l'ingresso. L'ordine di uscita è quello indicato per l'ingresso.</p>	

1. In caso di arrivo in anticipo, le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
2. Al **suono della campana** di ingresso le alunne e gli alunni indossando la mascherina devono **raggiungere le aule** didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso predefiniti a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e **rispettando il distanziamento fisico**.
3. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni degli edifici.
4. Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni **prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina**. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. Successivamente potranno abbassare la mascherina che dovranno tenere a portata di mano per l'uso.
5. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle alunne e degli alunni dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni.
6. Le operazioni di **uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata** entro la quale alunne e alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono contemporanee per tutte le classi e sono organizzate con percorsi differenziati obbligati.
7. **Gli alunni usciranno dal medesimo varco dal quale hanno fatto ingresso.**
8. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

9. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

Art. 15 - Impegni degli alunni durante l'attività a scuola

1. Gli alunni sono chiamati a **rispettare gli orari scolastici** e le **prescrizioni** contenute nel presente protocollo.

2. Accederanno ai locali della scuola indossando correttamente la **mascherina** che utilizzeranno **in tutti gli spostamenti**. Gli stessi dovranno chiedere di uscire comunicando ai docenti gli spostamenti e riscontrare i contatti avuti fuori dall'aula.

3. Nei diversi plessi dell'Istituto, sono allestiti canali di ingresso multipli. Le alunne e gli alunni seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

4. Le classi sono sistemate nei plessi in base alla metratura e alla capacità di contenere gli alunni. **La distribuzione degli arredi non può essere modificata da parte degli alunni e il posizionamento dei banchi deve rimanere immutato**, in quanto determinato dal rispetto del distanziamento interpersonale.

5. Alle alunne e agli alunni è **fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori** per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico, e indossando la mascherina,

- ✓ In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- ✓ Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;
- ✓ Nell'aula di sostegno se accompagnati dal docente.

6. Nel recarsi in **palestra** gli alunni dovranno **indossare le scarpe ginniche** e riporre le altre in area individuata dal docente.

7. **In tutti gli spostamenti** gli alunni dovranno **igienizzare le mani** con il gel posto in ogni aula ovvero negli ambienti comuni.

8. Nell'**accedere ai laboratori**, **gli alunni dovranno igienizzare le mani** e, ove necessario, indossare i guanti.

9. Non si potrà accedere ad aule o ambienti comuni senza il permesso del docente che dovrà segnare gli spostamenti dei propri alunni su apposito Registro assegnato ad in ogni aula.

10. Le alunne, gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

11. Alle alunne e agli alunni **non è consentito lo scambio di materiale didattico** (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) **né di altri effetti personali** (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le alunne e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

12. L'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale.

Art. 16 - Accesso ai servizi igienici

1. **L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato** e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una **fila ordinata e**

distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di **lasciare il bagno in perfetto ordine** e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso alle alunne e agli alunni ai servizi igienici sarà consentito a previo **permesso accordato dall'insegnante**, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un **registro quotidiano delle uscite** che i docenti condividono. **Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.**

PARTE III

PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - I docenti e le attività didattiche

1. **Tutta la progettazione della scuola dovrà essere ripensata e rimodulata tenendo conto della situazione di rischio:** la DS dovrà essere informata di ogni iniziativa la cui realizzazione dovrà essere valutata caso per caso con il rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza anticovid.

2. A causa dell'emergenza COVID - 19 al fine di contenere la diffusione del virus **non saranno realizzate attività didattiche che prevedano uscite/viaggi di istruzione. Tanto fino al perdurare dell'emergenza.**

3. Saranno consentiti eventualmente e con le dovute precauzioni, **piccoli spostamenti a piedi** e comunque destinati ad attività all'aperto.

4. Dovranno rigorosamente essere **evitate attività didattiche che esponano gli alunni a contatti con altri gruppi** di alunni in modo da creare interferenze che possano esporre la comunità educante ed altre agenzie educative al rischio di diffusione rapida del contagio e alla nascita di un pericoloso focolaio.

5. L'eventuale **gestione degli spazi comuni ad altri enti privati**, da valutare con attenzione e da considerarsi eccezionale, dovrà essere regolamentata dettagliatamente con la **condivisione di protocolli** che garantiscano la sanificazione degli ambienti a cura dell'ente gestore, la determinazione delle responsabilità, la riduzione del rischio.

6. E' richiesta la **massima collaborazione del personale docente e la costante e scrupolosa interazione con l'ufficio di presidenza per segnalare situazioni di rischio.**

7. I docenti sono chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

8. **I docenti coordinatori avranno cura di motivare la collaborazione delle famiglie** alla gestione della vita scolastica in sicurezza.

9. La programmazione didattica a tutti i livelli dovrà considerare le particolari esigenze legate all'emergenza COVID e sarà pertanto ripensata alla luce dei vincoli oggettivi che scaturiscono dalle disposizioni di sicurezza:

- le attività didattiche dovranno essere destinate a **gruppi stabili di alunni** e la progettazione dovrà essere limitata preferibilmente alla classe di riferimento;

- **i progetti PON** saranno ripresi e si svolgeranno con la **massima cautela**, data l'interferenza di alunni provenienti da diversi gruppi classe: sarà necessario vigilare attentamente sul rispetto del distanziamento interpersonale; **non sarà consentito agli alunni sostare a scuola al termine delle lezioni** in attesa dell'inizio delle attività progettuali; le **modalità di svolgimento della progettazione saranno riviste in considerazione delle prescrizioni di sicurezza volte a limitare il contagio**

- potranno essere previste attività progettuali utilizzando la didattica a distanza, ove possibile.

10. Il personale insegnante dovrà:

- verificare che nelle aule didattiche la **disposizione dei banchi non venga modificata** rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- **vigilare**, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul **rispetto del distanziamento** tra gli allievi in situazioni statiche e sull'**uso delle mascherine** da parte degli allievi stessi **in ogni situazione dinamica**;

- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle **soluzioni disinfettanti**;

- **calendarizzare le attività laboratoriali** che si potranno svolgere a condizione di rispettare le seguenti norme di sicurezza: l'accesso ai **laboratori** sarà consentito solo previa **prenotazione/programmazione**; le attività dovranno essere **sospese 10 minuti prima** del suono della campana per consentire le operazioni di igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici; all'**ingresso e all'uscita gli alunni dovranno igienizzare le mani**.

Art. 18 – CONVITTO

Al fine di consentire la ripartenza da settembre 2020 delle attività sia convittuali che semiconvittuali, nel pieno rispetto delle norme di tutela della salute e di distanziamento indicate nel “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” del Comitato Tecnico Scientifico del MIUR, integrato – per il tema della residenzialità - con le disposizioni relative ai servizi alberghieri, alle residenze universitarie ed ai collegi militari, sarà possibile assicurare agli studenti ed alle loro famiglie che ne fanno richiesta, quel diritto all'istruzione che, in assenza di un adeguato servizio convittuale, verrebbe loro negato.

1. Misure organizzative generali

Distanziamento fisico. Si assicura la differenziazione dell'ingresso e dell'uscita degli studenti ed ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti degli studenti e del personale negli spazi comuni, riducendo al minimo la presenza di esterni nei locali del convitto se non strettamente necessari. Si prevede una ridefinizione dei layout degli ambienti di studio e ricreativi in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

E' in atto una pianificazione degli spazi per poter garantire la presenza dei convittori/semiconvittori/educatori/ personale in servizio.

Per i semiconvittori si allestiranno spazi adeguati per la mensa, lo studio e per tutte le attività connesse al semiconvitto.

Mensa: Saranno effettuati più turni e garantite soluzioni organizzative che rispettino il principio del distanziamento fisico.

In mensa gli alunni saranno rigorosamente a distanza di 1 metro e potranno usufruire del pasto solo ed esclusivamente gli educatori assegnati alla sorveglianza al fine di poter rispettare i numeri previsti e gli spazi dedicati.

La prenotazione del pranzo dovrà avvenire massimo due giorni prima per consentire la gestione delle presenze.

Sarà posta opportuna segnaletica al fine di guidare i percorsi ed evitare incroci ed assembramenti che i convittori dovranno seguire.

I convittori in libera uscita saranno annotati su apposito registro.

➤ Fonte: documento CTS MIUR

2. Misure igienico-sanitarie

Si dovrà necessariamente riformulare e incrementare il piano di lavoro dei collaboratori per la necessaria pulizia e sanificazione degli ambienti.

- *Igiene dell'ambiente, delle attrezzature e dell'abbigliamento.* È assicurata, ad opera dell'apposito personale, una pulizia periodica approfondita dei locali della scuola destinati allo studio e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo, oltre alle attrezzature ed all'abbigliamento. Circa l'utilizzo dei bagni e docce in comune, si garantisce la pulizia degli stessi tre volte al giorno con prodotti specifici. Il servizio di sorveglianza si accerterà che non si creino assembramenti e affollamenti in tutti i luoghi e spazi comuni all'interno della struttura.
- *Igiene personale:* il convitto rende disponibili prodotti appositi per l'igiene delle mani per gli ospiti e il personale, in più punti dell'edificio, favorendo in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. Il personale e gli ospiti, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto), dovranno indossare la mascherina chirurgica qualora non fosse possibile il distanziamento sociale. È prevista, in accordo con l'autorità sanitaria locale, una idonea procedura per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.

➤ *Fonti: documento CTS MIUR; indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute*

3. Misure relative alla residenzialità

- Circa le camere dei convittori, è garantito il distanziamento sociale previsto, grazie ad un riposizionamento dei posti letto e degli arredi. Saranno inoltre ricavati nuovi spazi da adibire a camere.
- A Locorotondo ogni camera è provvista di un bagno riservato, con kit di igienizzazione. Camere e bagni saranno igienizzati almeno tre volte al giorno.
- Ad Alberobello, si è provveduto all'installazione di nuovi box doccia e servizi igienici. I servizi igienici comuni saranno assegnati sempre agli stessi alunni che ne avranno la chiave. Camere e bagni saranno igienizzati almeno tre volte al giorno e saranno comunque provvisti di kit di igienizzazione.

➤ *Fonti: Norme relative a servizi alberghieri, residenze universitarie e collegi militari.*

In entrambe le sedi si è provveduto a realizzare nuovi spazi adibiti a camere.

4. Misure per i lavoratori.

- È assicurata a tutti i lavoratori un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti. È assicurata loro altresì una formazione mirata.

➤ *Fonti: D. Lgs 81/08 e s.m.i.; Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive della Conferenza delle Regioni e delle province autonome*

Art. 19 - Riunioni ed assemblee

1. Se non è possibile garantire il distanziamento interpersonale, lo svolgimento delle riunioni sarà effettuato **in remoto su piattaforma Meet**. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

2. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di **ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti**, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

3. Durante tali riunioni le persone presenti **possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro**.

4. **Le assemblee d'Istituto si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica, al fine di evitare l'incrocio di gruppi classe**

PARTE IV

PERSONALE ATA

Art.19 Compiti e funzioni

1. Il personale amministrativo assegnato alle aree amministrative dovrà rispettare il **distanziamento fisico** ed evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni. Il personale potrà, inoltre, togliere la mascherina se verrà garantito il distanziamento interpersonale e se protetto dagli schermi posizionali su ogni scrivania.

2. Nel **rapporto con l'utenza** vigilerà che si acceda agli uffici **previo appuntamento**, rispettando il distanziamento fisico e utilizzando la mascherina.

3. Per l'operatore che risponde al telefono: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante.

4. Il personale ausiliario dovrà:

- all'arrivo a scuola **indossare i guanti o igienizzare le mani per le operazioni di apertura** dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;

- **riporre** in uno spazio adeguato gli **effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento**;

- per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con **guanti monouso e mascherine**;

- **vigilare all'ingresso e all'uscita degli alunni sul rispetto del protocollo**;

- verificare che nelle aule didattiche la **disposizione dei banchi non venga modificata** rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare sull'**uso delle mascherine da parte degli allievi** in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e degli utenti visitatori;

- vigilare sul **rispetto del distanziamento** tra tutti gli allievi in situazioni statiche;

- effettuare la **pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.**;

- **seguire le procedure** indicate per la pulizia degli ambienti;

- dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;

- **assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta** per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;

- provvedere alla **areazione frequente** degli ambienti scolastici (almeno 5 minuti ogni ora).
- **a fine turno indossare guanti nuovi** e procedere al recupero degli effetti personali e lasciare la scuola;
- nel caso di **servizio esterno** presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, recarsi presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavare le mani o disinfettarle con gel e gettare i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi, sostituendoli con un paio di nuovi;
- per chi esce per ultimo dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti o subito dopo aver igienizzato le mani, provvedere a chiudere le porte e, solo dopo aver chiuso i cancelli, togliere i guanti e gettarli in un apposito sacchetto da smaltire appena possibile.

Art. 20 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Al fine di stabilire il cronoprogramma, le procedure, i prodotti, la frequenza delle operazioni per la pulizia e l'igienizzazione occorre **valutare il contesto, il tipo di superfici e materiali da pulire, l'uso che ne viene fatto e la frequenza con cui vengono usati gli ambienti scolastici.**

2. Per il contenimento del virus occorre:

- **pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri le superfici, gli oggetti, gli arredi;**
- **disinfettare con prodotti ad azione virucida, autorizzati;**
- **assicurare agli ambienti frequente ed adeguata ventilazione con ricambio d'aria.**

Definizioni:

A) sono attività di **Pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

B) Sono attività di **Sanificazione** l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione: la pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

3. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

4. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray. Le tastiere e il mouse sono coperte da pellicola PVC che va sostituita al cambio degli utenti.

5. La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli. I servizi igienici vanno puliti non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo.

6. La disinfezione deve riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo

almeno al 70 %); tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

7. La frequenza della disinfezione sarà commisurata all'entità del passaggio delle persone.

8. Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti. □

9. In ogni plesso è istituito un **registro delle attività di pulizia e disinfezione**, che permette di tenere traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente

10. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

11. La periodicità delle operazioni di pulizia e di disinfezione dei reparti viene determinata in collaborazione con il DSGA e comunicata al personale.

PARTE V

LAVORATORI FRAGILI

Art. 21 Procedura e casistica

1. Nel caso in cui un lavoratore ritenga di rientrare nella categoria di **lavoratore fragile** e, di conseguenza, di essere maggiormente esposto al rischio di contagio dovrà **segnalare e documentare** la propria eventuale condizione di fragilità rispetto all'epidemia in corso correlata a situazioni cliniche non conosciute dal datore di lavoro al medico competente.

2. Il Dirigente Scolastico dovrà informare i lavoratori della possibilità di **richiedere la visita al medico competente per il suo tramite**.

3. Il **medico competente dovrà indicare al datore di lavoro precise misure da adottare nei confronti dei lavoratori fragili** (a seconda del ruolo ricoperto: docente/collaboratore scolastico/assistente amministrativo/dirigente) soprattutto al momento della riapertura delle sedi e all'avvio del prossimo anno scolastico.

4. Per i lavoratori dichiarati fragili il Dirigente Scolastico attua la **sorveglianza sanitaria eccezionale** e informa i dipendenti della possibilità di recarsi a visita presso il medico competente a spese dell'amministrazione.

5. Per le possibili casistiche di lavoratori fragili si rimanda a: □

- art. 26, comma 2, del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n. 27 (definizione valida per ora fino al 15/10/2020 in virtù dell'art. 74 del Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 e, successivamente, in virtù della delibera del Consiglio dei Ministri del 29/7/2020);
- Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1.

6. Sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile"). □

7. Nella scuola, possano verificarsi le seguenti possibili situazioni:

- lavoratore fragile per il quale il medico certifica una **inidoneità temporanea relativa alla funzione**. In questi casi, oltre alla individuazione delle misure adeguate alla tutela della salute del lavoratore da parte del Medico Competente, si dovranno predisporre le soluzioni e le eventuali modifiche organizzative o ambientali, anche in collaborazione con RSPP e medico competente, per consentire al lavoratore la prestazione del proprio servizio, nel rispetto delle indicazioni fornite dal certificato medico;

- lavoratore fragile per il quale il medico certifica una **inidoneità temporanea assoluta alla funzione**. In questi casi, il lavoratore sarà collocato in malattia ex art.17 del CCNL scuola. In alternativa, il lavoratore

potrebbe chiedere l'utilizzo in altra amministrazione ai sensi del CCNI 25/06/2008 sugli utilizzi del personale inidoneo.

Art. 22 Sorveglianza sanitaria e medico competente

Tipologia di lavoratori	Medico competente	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite su richiesta dei lavoratori	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARSCoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	

1. I lavoratori soggetti a **sorveglianza sanitaria** vengono individuati dalla valutazione dei rischi, singolarmente o in forma aggregata per mansione (ad es. lavoro sistematico o abituale al pc per più di 20 ore settimanali, lavoro che espone ad un rischio da movimentazione manuale dei carichi con indice di rischio > 1, esposizione a rischio chimico definito “non basso per la sicurezza e/o non irrilevante per la salute”, ecc.), senza considerare l'attuale situazione emergenziale, che ha introdotto, come detto in premessa, un “rischio biologico generico”.

2. **Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica** (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta **negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

3. Sono garantite le **visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità** (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

4. Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

5. Quanto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, è ancora aperta la questione di quello che è necessario fare successivamente all'individuazione della condizione di fragilità del dipendente. Nel Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, infatti, si afferma (pag. 12) che *“le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito dell'accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020”*

Art. 23 - Gestione delle emergenze

1. La situazione emergenziale e la sintomatologia compatibile con il COVID interferiscono con la gestione delle emergenze e richiede indicazioni dettagliate sulle procedure:

Primo soccorso:

- l'incaricato **non deve effettuare la manovra “Guardare-Ascoltare- Sentire” (GAS);**

- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le **compressioni toraciche ma non la ventilazione;**

- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve **indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso** (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);

- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i **termoscanner**);

- **non utilizzare l'eventuale locale infermeria** come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il **COVID-19, ma l'aula di isolamento** posizionata in ogni plesso e su indicata.

2. Gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19:

Si riporta quanto contenuto nel Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 che si allega (All. E)

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei

sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

_ L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

_ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

_ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

_ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

_ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

_ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Si allega il Rapporto ISSdel 21 agosto 2020 (All.D).

3. In ogni plesso è presente un'aula per l'isolamento dove verrà accolta la persona che dovesse manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19.

4. Viene identificato il **referente scolastico per il COVID-19** a livello di istituto nel dipendente che possiede le competenze adeguate (preferibilmente viene scelto chi possiede la formazione di RSPP); sono individuati altresì **2 sostituti**, uno per ogni plesso, in modo da garantire da un lato il contatto diretto con le situazioni specifiche, dall'altro la sostituzione in caso di assenza del referente. Viene in tal modo assicurata la possibilità di interfacciarsi efficacemente con il referente del Dipartimento di Prevenzione ed evitare interruzioni delle procedure..

5. Il referente COVID dovrà interfacciarsi con il referente COVID del DdP e con il suo sostituto.

6. La persona individuata, che dovrà possedere competenze anche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, oltre che specifiche conoscenze sulle misure contenitive, preventive e di contrasto alla diffusione del COVID – 19 sarà ulteriormente formata, assieme ai sostituti.

7. Tra i compiti peculiari emerge la funzione di fungere da punto di contatto con le strutture del Sistema sanitario provinciale (Dipartimento di Prevenzione, UOPSAL, Igiene Pubblica, ecc) nel supportare il Dirigente (al quale sempre rimangono in capo le relative responsabilità) nelle attività di prevenzione del rischio Covid-19.

8. Una volta individuato, in sede di collegio, il suo nominativo dovrà essere comunicato a tutto il personale dell'istituzione scolastica e alle famiglie assieme ai nominativi dei sostituti per ogni plesso.

9. Il referente COVID -19 sarà inserito nel comitato sicurezza; sarà impegnato nel supporto alle azioni organizzative per la sicurezza nella fase di avvio dell'anno scolastico; sarà coinvolto nel monitoraggio continuo sull'osservanza del protocollo sicurezza;; sarà coinvolto nel coordinamento della sicurezza a scuola con l'ASL e gli Enti preposti per i relativi controlli (Dipartimento di Prevenzione, ecc) e per le attività di prevenzione e di contenimento epidemiologico in caso di contagio.

b) Antincendio

10. Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

11. Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Art. 24 - Consegna dei DPI e obbligo dell'uso

1.I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato (DSGA) ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne deve fare durante l'attività lavorativa.

2.I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data. Al personale, inoltre, saranno consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta consegnata o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

3.Principali DPI di cui sarà dotato il personale per il quale vi è obbligo di uso:

- **Per i collaboratori scolastici:** sono a disposizione le mascherine, nel caso non siano provvisti di quella personale. Sono distribuiti i guanti in nitrile e in gomma e le visiere personali da usare per le operazioni di sanificazione o per assistenza ad alunni disabili.

- **Per i docenti e il personale Amministrativo:** sono a disposizione le mascherine nel caso non siano provvisti di quella personale.

- **Per i docenti di sostegno:** sono a disposizione le mascherine e le visiere. Sono distribuite le visiere da indossare in aggiunta alla mascherina e in casi specifici, guanti in nitrile.

- **Per gli alunni:** sono a disposizione le mascherine nel caso in cui eccezionalmente ne arrivino a scuola sprovvisti o in caso dovessero danneggiarsi quelle personali.

Art.25- Informazione, formazione e comunicazione

1.La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'istituto circa le disposizioni di sicurezza affiggendo negli spazi apposita segnaletica e depliant informativi.

2. Tutto il personale è invitato a prendere visione del protocollo e dei documenti informativi, con i quali si forniscono le informazioni e le disposizioni in merito alla sicurezza sul luogo di lavoro, alle quali il personale è tenuto ad attenersi.

3. Il presente protocollo viene pubblicato sul sito web di istituto, affisso all'albo e condiviso con famiglie, personale scolastico e utenti (fornitori, enti, associazioni, etc).

4. La condivisione delle regole, l'informazione e la comunicazione del Protocollo sicurezza segue il piano di diffusione sotto riportato:

Stakeholders	Ruolo	Obiettivi	Attività	Strumenti	Periodo
DOCENTI	Coinvolgimento diretto	Promuovere la condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagio	Riunioni formali: dipartimenti, consigli di classe, collegio dei docenti	Circolare Pubblicazione Protocollo Cartellonistica Segnaletica orizzontale e verticale Formazione COVID	Settembre 2020 Fino al termine emergenza
ATA	Coinvolgimento diretto	Promuovere la condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagio	Riunione ATA	Circolare Pubblicazione Protocollo Cartellonistica Segnaletica orizzontale e verticale Formazione COVID	Settembre 2020 Fino al termine emergenza
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Coinvolgimento diretto	Approvazione del protocollo	Convocazione consiglio di istituto	Circolare Pubblicazione Protocollo	Settembre 2020 Fino al termine emergenza
ALUNNI	Coinvolgimento diretto	Promuovere la condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagio	Attività di formazione/informazione UDA ed. civica	Circolare Pubblicazione Protocollo Cartellonistica Segnaletica orizzontale e verticale	Settembre 2020 Fino al termine emergenza
FAMIGLIE	Coinvolgimento	Promuovere la	Assemblee dei	Circolare	Settembre

	diretto	condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagio	genitori	Pubblicazione Protocollo Cartellonistica Segnaletica orizzontale e verticale Formazione COVID Sottoscrizione patto educativo di corresponsabilità	2020 Fino al termine emergenza
GRUPPO LAVORO COMITATO SICUREZZA	Coinvolgimento diretto	Supporto alla redazione del protocollo Parere	Condivisione testo definitivo	Pubblicazione Protocollo	Settembre 2020 Fino al termine emergenza
FORNITORI/ UTENTI ESTERNI	Soggetti interessati	Promuovere la condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagio	Comunicazione e procedure e misure contenitive	Pubblicazione Protocollo Cartellonistica Segnaletica orizzontale e verticale	A partire dal mese di Settembre 2020 Fino al termine emergenza
ENTI/ ASSOCIAZIONI	Soggetti interessati	Promuovere la condivisione delle regole e dei comportamenti finalizzati al contenimento del contagi	Comunicazione e procedure e misure contenitive	Pubblicazione Protocollo	Settembre 2020 Fino al termine emergenza

In particolare:

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

- a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.
 b) Destinatari: personale docente e ATA , alunni, genitori
 c) modalità: incontri di formazione/informazione

Gli alunni durante le attività didattiche di accoglienza svolgeranno attività di sensibilizzazione; durante l'anno scolastico realizzeranno UDA di ed. Civica strettamente connesse al rispetto delle regole per garantire il diritto alla salute.

d) Modalità: trasmissione orale; documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

Vengono affisse, su disposizione del Dirigente scolastico, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi *depliant*s informativi su:

- **L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°.** In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.

-L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.

- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2) Comunicazione

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo; testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari: genitori e altri familiari; allievi; fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità: trasmissione orale (incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore); documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola). Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Viene integrato il **"Piano di Formazione del personale"** con un Corso di formazione specifico.

a) Contenuti: nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto"; obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.); regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi); spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.); caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo; focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola; ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19; come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari: personale docente e ATA;

Modalità per il personale docente e ATA: incontro in presenza se è possibile il distanziamento interpersonale ovvero formazione a distanza (modalità telematica) a cura di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore). Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

I referenti COVID e i sostituti, effettueranno formazione specifica fornita dal INAIL in modalità FAD. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono: I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito; il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS 53, posti in più punti di ogni sede scolastica; □ il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani; □ i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro; la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici

La scuola deve fornire alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni

Art. 26 - Comitato per l'applicazione del Protocollo

1. E' costituito con decreto Prot il Gruppo di Lavoro – Comitato di sicurezza. In tale comitato viene inserito il Referente COVID di istituto e il Medico competente.
2. Compiti e funzioni del comitato: stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno); □
3. Modalità e i tempi della sua attività: si riunisce in presenza ovvero in remoto su convocazione del DS e dura in carica per tutta l'emergenza, salvo sostituzione dei componenti decaduti.